

2 Agosto 1962

1855/2

ILL.mo SIG.DOTT.TISSOT
Maire de

ROUEN

Signor Sindaco e caro collega,

desidero anzitutto scusarmi per il ritardo col quale riscontro la Sua lettera del 15 giugno u.sc. che ha fatto seguito alla relazione fattaci dal Prof.Falzone circa l'incontro da questi avuto a Parigi col Dott.Rambert.

Nel confermarLe quanto in precedenza scrittoLe in merito al gemellaggio fra le nostre due città debbo farLe presente che da parte nostra non si sono ancora potute perfezionare le relative pratiche perché lo svolgimento di una proposta del genere é subordinata a vari adempimenti di carattere burocratico.

Mi propongo di presentare al Consiglio Comunale di Palermo, alla sua ripresa dopo la interruzione estiva, la proposta di gemellaggio.

Per quanto riguarda la visita di una delegazione palermitana a Rouen a breve scadenza mi dispiace di non potere, per il momento, aderire, sia perché la pratica da parte nostra non é ancora perfezionata, sia perché nel periodo settembre-ottobre dovrò recarmi negli Stati Uniti d'America alla guida di una delegazione che visiterà le principali città dove risiedono gli oriundi siciliani e ciò in esecuzione di impegni assunti in precedenza.

La proposta di scambio di delegazioni fra le nostre due Città, che tanti vincoli storici ed ar-

./.

tistici hanno in comune, é comunque da me accolta con molto favore e penso che essa rientri perfettamente nel quadro di quelle manifestazioni che deriveranno dall'auspicato gemellaggio.

Sarà mia cura, Signor Sindaco e caro collega, di tenerla ulteriormente informata, mentre Le rinnovo i sensi della mia soddisfazione per l'interesse che codesta nobile città di Rouen nutre per la mia città che cordialmente ne ricambia i sentimenti.

Voglia accogliere i miei più distinti saluti.

(Dr. S. Lima)

